



ASTER

MASTICE ASTER TRASPARENTE FLUIDO E VERTICALE

MASTICE BICOMPONENTE POLIESTERE PER STUCCARE, RIPARARE ED INCOLLARE MARMO, PIETRA, AGGLOMERATI, TERRAZZO

Le resine poliesteri sono caratterizzate da alta reattività rapido indurimento, nessuna cessione di sottoprodotti durante la reticolazione, modesto ritiro all'indurimento (1-6%); possiedono buona inerzia chimica ed elevata durezza nel tempo.

I mastici ASTER sono frutto di una lunga e consolidata esperienza dell'azienda nella conoscenza e nell'uso delle resine poliesteri particolarmente nel settore marmi e pietre naturali.

La scelta di materie prime di elevata qualità ed una severa selezione dei fornitori assicurano una costanza di caratteristiche fisico meccaniche ed una qualità tra le più elevate presenti oggi sul mercato. Nei mastici "caricati" particolare attenzione viene rivolta alla purezza ed alla granulometria delle cariche minerali impiegate al fine di assicurare una maggiore inerzia, resistenza ed omogeneità al prodotto finito. Un continuo lavoro di ricerca e messa a punto di nuove formulazioni permette di rispondere, attraverso un'ampia gamma di prodotti, in maniera flessibile e più specifica alle diverse esigenze del mercato.

Disponibili nelle versioni:

TRASPARENTE FLUIDA (TF)
TRASPARENTE VERTICALE (TV)

DATI TECNICI

| | | |
|-----------------|------------------------------------|--|
| STATO FISICO | pasta (TV), | liquido fluido (TF), |
| COLORE | trasparente | |
| DENSITA' a 25°C | 1,22 gr/cm³ (TV) | 1,15 gr/cm³ (TF) |
| STABILITA' | 6 mesi | in ambiente asciutto, nei contenitori originali ben chiusi, a temperatura di 15-25°C |

PREPARAZIONE

I migliori risultati si ottengono miscelando il mastice con 2-3% di catalizzatore (perossido dibenzoile), la versione in pasta ne facilita il dosaggio. Una miscelazione omogenea favorisce una catalisi uniforme. La velocità di catalisi è influenzata dalla temperatura e dalla quantità di catalizzatore/induritore. Un eccesso di induritore aumenta la velocità ma indebolisce la "tenuta" del mastice. Le superfici da trattare debbono essere pulite ed asciutte; porosità e rugosità delle superfici favoriscono una migliore adesione del mastice.

CARATTERISTICHE DI MISCELAZIONE E MASSA INDURITA

| | | FLUIDO | VERTICALE |
|-------------------------------------|--|--------------|--------------|
| TEMPO DI MISCELAZIONE | | 1 minuto | 1 minuto |
| TEMPO DI APPLICAZIONE (POT LIFE) | | 1 - 4 minuti | 1 - 4 minuti |
| TEMPO DI GELIFICAZIONE | | 5 - 7 minuti | 5 - 7 minuti |
| COEFFICIENTE DI RITIRO | | 2,5% | 2,4% |
| TEMPERATURA DI DISTORSIONE | | >80°C | >80°C |
| RESISTENZA A TRAZIONE (ASTM D 638) | | 60 mPas | 53 mPas |
| MODULO ELASTICO A TRAZIONE | | 3200 mPas | 3050 mPas |
| ALLUNGAMENTO A ROTTURA | | 2,3% | 2,2% |
| RESISTENZA A FLESSIONE (ASTM D 790) | | 92 mPas | 90 mPas |
| MODULO ELASTICO A FLESSIONE | | 3400 mPas | 3220 mPas |

LIMITI DI RESPONSABILITA'

Le informazioni fornite derivano da bibliografia o da ns. esperienze di laboratorio e devono intendersi come indicazioni di massima e non rappresentano garanzia formale. In particolare la responsabilità per prodotti difettosi, una volta accertato il difetto, è comunque limitata al solo prezzo di acquisto del prodotto. Non si assume invece alcuna responsabilità per danni impliciti od espliciti dovuti all'uso del prodotto che rimane al di fuori del nostro diretto controllo

ATTENZIONE

Il mastice ASTER è idoneo all'incollaggio di marmi, pietre, graniti.

Non è perciò idoneo all'incollaggio di materiali diversi (ferro, legno, vetro, ecc.).

I collanti poliesteri, se applicati su lavori posti in ambiente esterno, possono subire variazioni nella tenuta sino alla rottura in presenza di forti sbalzi termici. In tali casi è opportuno aiutare l'incollaggio con perni fissi o altri supporti idonei al fissaggio. Si consiglia l'utilizzo di perni anche quando il mastice sia sottoposto all'azione di forti carichi (controsoffittature, rivestimenti murali, ecc.) .

COLORE

La tonalità di colore del mastice, quando catalizzato, può subire variazioni in ragione di molteplici fattori:

- a) QUANTITA' DI CATALIZZATORE UTILIZZATO, maggiore o minore velocità nella catalisi;
- b) MAGGIORE O MINORE ESPOSIZIONE AI RAGGI ULTRAVIOLETTI, ambiente interno o esterno;
- c) MAGGIORE O MINORE INVECCHIAMENTO DELL'OPERA.

Se l'utilizzatore effettua colorazioni del collante con propri materiali, essendo ciò fuori dal nostro controllo, risulta difficile poter prevedere l'incidenza di tali operazioni sulla qualità finale del lavoro eseguito.

Quando comunque assume importanza la tonalità del collante è fondamentale avere il gradimento preliminare del committente su di un campione, ad hoc preparato, in quanto in tal caso viene ad avere primaria rilevanza il fattore estetico del tutto soggettivo. Il nostro prodotto non deve in ogni caso essere miscelato con prodotti analoghi della concorrenza e deve essere catalizzato con il catalizzatore in dotazione e non con altri in commercio. Quando il collante viene contrassegnato per il proprio colore con diciture tipo TRAVERTINO, ROSSO VERONA, ROSA ASIAGO, GRIGIO PIETRA SERENA, BASALTINA, BOTTICINO, ecc., tali denominazioni sono indicative di una tonalità di massima e resta fermo l'obbligo del cliente di verificare nel caso concreto la compatibilità del collante nell'applicazione ad un determinato materiale.

ATTACCATURA La capacità di incollaggio e di tenuta di un collante poliesteri può subire variazioni in ragione di molteplici fattori. Si raccomanda pertanto:

- a) conservare sempre le confezioni ben sigillate;
- b) applicare il collante su superfici pulite da polvere, asciutte, non sottoposte a fonte di umidità o di calore, non sopra superfici surriscaldate (uso di fiamme ed alta temperatura), oppure soggette a sollecitazioni meccaniche più o meno violente. In presenza di tali circostanze è preferibile consultare il produttore per gli opportuni esami del caso.

Il mastice ASTER non deve essere miscelato con nessun prodotto simile.

STUCCATURA Il mastice poliesteri trova ampio utilizzo nella stuccatura, intesa come riempimento, di cavità o fessurazioni presenti in pavimenti di marmo, pietra, granito. Nella stuccatura si debbono avere le seguenti avvertenze:

- a) evitare stuccature per larghezze superiori a 1-1,5 cm
- b) le superfici da stuccare debbono essere pulite, prive di polvere e ben asciutte.

IMPORTANTE: Dato il diverso potere di assorbimento di ogni materiale e la differente composizione mineralogica degli stessi, per la stuccatura di pavimenti è necessario sempre effettuare un test preliminare sul posto, attendere almeno 24 ore dopo la carteggiatura del mastice e possibilmente procedere alla lucidatura stessa del campione. Il campione così effettuato potrà essere mostrato al committente per il gradimento. Nel caso il campione presentasse anomalie attorno alla stuccatura, non procedere oltre per verificare, anche con la casa produttrice, il tipo di stuccatura più idoneo.

PRIMA DELL'APPLICAZIONE EFFETTUARE UN TEST PRELIMINARE